



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 - 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

E-mail: info@caicanisciolti.it

30 Giugno – 1 Luglio.

GRUPPO ORTLES - CEVEDALE

CORNO DEI TRE SIGNORI (M. 3360).

Introduzione. Siamo nella val Viso in provincia di Brescia nella parte più meridionale del parco nazionale dello Stelvio. La valle appartata e selvaggia termina nella parte superiore con la nostra appuntita cima, una piccola becca o Cervino. Zona italiana, teatro di numerosi scontri bellici durante la prima guerra mondiale e sede vicino al rifugio del comando dei battaglioni alpini Edolo e val d'Intelvi. Rimangono nei dintorni ancora tracce notevoli dell'accampamento che doveva ospitare più di mille soldati; presenza di un interessante museo.

Accesso: Saliamo la val Camonica fino a Ponte di Legno dove lasciamo la strada statale del passo del Tonale e a sinistra incominciamo la suggestiva strada del passo Gavia. Dopo pochi chilometri abbandoniamo le tribù dei ciclisti e motociclisti e seguiamo a destra le indicazioni per case di Viso (m.1715). Attraversiamo il borgo alpino, che conserva immutate le forme architettoniche originali di fine ottocento e parcheggiamo a quota m.1880.

Sabato 16 giugno.

Abbiamo anticipato volutamente l'orario della partenza per goderci pienamente la bella giornata, che ci aspetta. Ci incamminiamo con il sole alle spalle seguendo la comoda mulattiera militare, segnata dal N° 50, che risale il costone orientale della valle. Superata con ampi tornanti la fascia di arbusti ad Ontano, abitata da caprioli, si arriva nella conca del Montozzo. Qui tra pascoli e ghiaioni, frequentati dalle marmotte, si incontra il primo lago a quota 2400. Spostandoci in orizzontale nella valle superiore incontriamo il secondo lago e quindi il rifugio Bozzi (m. 2478). Il sole illumina ancora i nostri passi e quindi scarichi dal peso dei nostri zaini possiamo scegliere fra due itinerari brevi e appaganti. Andando verso nord si raggiunge la forcellina del Montozzo (m.2615) con bellissima vista sulla traversata delle tredici cime nella valle di Pejo. Andando verso est si raggiunge il passo dei contrabbandieri (m. 2680) con vista su Adamello – Presanella e valle del passo del Tonale.

Durata primo giorno: 2,00 ore.

Dislivello : 600 metri.

Difficoltà: E.

Secondo giorno.

I primi raggi del sole ci invitano ad abbandonare le calde coperte e a rimirare il percorso che ci attende. Una leggera brezza da nord muove le bandiere tibetane e ci fa presagire alta pressione e buona giornata. L'abbondante prima colazione ci induce a sostare ancora un attimo prima di intraprendere

il nostro cammino. Si scende a prendere una mulattiera militare che a lungo attraversa in quota verso nord tutto il fianco della valle e termina ai laghi di Ercavallo (m. 2620). Arrivati ad un bivio seguiamo sempre direzione nord fino ad arrivare al lago alto di Ercavallo (m. 2955). Abbandoniamo a quota 3000 il sentiero, che porta alla bocchetta dei tre signori e stando sulla destra cerchiamo di raggiungere sulla cresta Est il canalino roccioso, dove arriva la via normale dal passo Gavia. Ora non esistono segni bianchi-rossi ma ottimi ometti ci indicano la direzione. Si deve puntare al canale verticale al centro della parete rocciosa della cresta est restando sul lato sinistro della conca. Si raggiunge la base del canale e si risale il ripido canale per rocce rotte e lame rocciose (1°+/2°). Raggiunta la sommità del canale si devia a sinistra per una placca inclinata e fessurata con ottimi appigli (1°) e si traversa ancora su una roccia fessurata da seguire con i piedi (2°). Alla fine c'è un cordone passato intorno ad un masso utile per la discesa in corda doppia. Si raggiunge un forcellino, ora sulla cresta, e la si segue interamente rocciosa ma agevole e larga. Si segue sempre la cresta con passaggi aerei ma facili raggiungendo in breve la vetta. Panorama stupendo su Adamello, Presanella, gruppo Brenta, Gruppo Croda Rossa e ovviamente Ortles-Cevedale.

Discesa : Stesso percorso fino ai laghi di Ercavallo poi si prende il sentiero sulla destra molto ripido, che ci porta velocemente alle case di Viso.

Durata secondo giorno : ore 8.

Dislivello : m. 900

Difficoltà: Alpinistica F+.

Difficoltà tecniche: Progressione facile su roccia e nevai.

Attrezzatura obbligatoria: Abbigliamento da alta montagna, piconi, ramponi, casco, imbrago, moschettoni. Dettagli nella riunione informativa martedì 19 giugno..

Accompagnatori: Alberto Fangareggi 335.6417639.

Paolo Bedogni 339.8416731.

Trasferimento: Partenza con mezzi propri da parcheggio Pianella a Cavriago ore 6,30.

Prenotazioni : Fino al raggiungimento massimo di 12 persone, compresi capi gita entro martedì 19 Giugno, dietro versamento di anticipazione obbligatoria di 20 Euro.